

Partecipando al progetto ASOC, la classe del LICEO STATALE G. LOMBARDO RADICE, ha potuto comprendere le principali difficoltà che colpiscono il nostro territorio. In principio la classe è stata suddivisa in due gruppi ed entrambi, mettendosi di impegno, hanno cercato quale poteva essere il progetto più idoneo da presentare. Inizialmente eravamo orientati verso un progetto di tutt'altro ambito, ma avendo considerato l'importanza data al turismo nel nostro paese, ci siamo dedicati al progetto di rifacimento di una parte della struttura delle Biblioteche riunite Civica e A. Ursino Recupero.Đ

Per raggiungere i nostri obiettivi abbiamo organizzato un team che comprendeva: Project Manager, Storyteller, Blogger, Social Media manager e Pr, Analista, Coder, Designer e Head of Research(Scout). Ognuno di questi possedeva dei compiti da eseguire in piena collaborazione.Đ

Đ

Innanzitutto sono stati assegnati i ruoli ed è stato organizzato il lavoro.Đ

Đ

I nostri Designer hanno creato il logo rappresentando il vulcano Etna in eruzione, da cui fuoriescono dei libri che formano il nome del progetto: LIBER, che sta per "biblioteca" in latino. La scelta del logo è stata incentrata soprattutto sul simbolo della nostra città, il vulcano Etna in eruzione "di libri", come quasi fosse una metafora del fatto che il nostro paese è in continua ricerca di un arricchimento culturale.Đ

Gli Storyteller si sono occupati di stilare un documento nel quale raccontare tutto il lavoro fatto in modo dettagliato.Đ

I Blogger hanno creato la mail del progetto, la pagina Twitter dove siamo facilmente raggiungibili.Đ

I Social Media e Pr hanno gestito la rete di condivisione Internet, quale Dropbox, per facilitare la comunicazione tra i componenti del team.Đ

I Coder hanno osservato, controllato e modificato tutti i dati ricevuti dal resto del team.Đ

I Head of Research(Scout) hanno ricercato informazioni e svariati dati.Đ

Tutto questo lavoro è stato gestito e orientato dai Project Manager che hanno seguito tutte le fasi del progetto, avendo sempre tutto sotto controllo e redatto il Business Model Canvas, certamente la parte più complessa da realizzare perché richiede competenze più tecniche, da cui si evincono i punti cardine del nostro progetto.Đ

Đ

Il Format che utilizzeremo sarà certo la Conferenza Pubblica, in grado di coinvolgere più persone, essendo proprio un servizio rivolto alla collettività. Il metodo di ricerca scelto è il Questionario per poter misurare il valore culturale che queste biblioteche hanno su Catania. Ed infine i canali attraverso i quali potremmo diffondere tale progetto saranno senza dubbio i siti di comunicazione e i social.Đ

Đ

Dopo un attenta indagine, effettuata in alcune ore, in aula, le parole chiave che abbiamo evidenziato all'interno del nostro progetto sono:Đ

Đ

-Civica e A. Ursino Recupero;Đ

Đ

-Valorizzazione;Đ

Ð

– Turismo;Ð

Ð

-Cultura;Ð

Ð

-Istruzione.Ð

Ð

La classe ha saputo lavorare in collaborazione, contribuendo insieme con piccoli pezzi, link, analisi, documenti al fine di realizzare gli obiettivi previsti senza nette distinzioni gerarchiche. Il nostro primo homework è stato indirizzato anche su un esempio di data journalism, costruito su un flusso di lavoro molto simile a quello del giornalismo classico, basato sull'analizzare e pulire i dati in possesso, arricchendoli con ulteriori informazioni. Si è cercato di intraprendere in piena autonomia le competenze in quest'ambito del primo post del Canvas, fondamentale per portare avanti il progetto.Ð

Ð

L'articolo "Cultura, Palermo e Catania insieme per la nascita di un "teatro nazionale"" è un estratto di cronaca del territorio siciliano preso dal sito web Palermo Today.Ð

Ð

Il testo ha come oggetto l'assemblea dedicata alla nascita di un teatro nazionale presso il capoluogo siciliano.Ð

All'assemblea hanno preso parte il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e l'assessore alla cultura Andrea Cusumano, che hanno espresso entrambi entusiasmo per lo spirito di collaborazione da parte degli altri soci della Fondazione Andrea Biondo.

Quest'Associazione ha come obiettivo quello di tutelare il patrimonio storico culturale ed estetico del luogo e della relativa popolazione. Per il palazzo d'Orleans si sono riuniti Cleo Li Clazi, Marcello Giacone ed il Presidente della Fondazione Gianni Puglisi e si è deciso di estendere tale progetto nelle altre città. L'assemblea ha portato un grande riconoscimento al Direttore Roberto Alajmo per le attività svolte. L'obiettivo dell'incontro è di risanare e di ristabilire una realtà teatrale che metta in luce la cultura e la magnificenza dello stabile Biondo e la sua purezza di linee ed eleganza architettonica. L'assemblea nasce a causa dei continui scioperi dovuti all'esposizione debitoria del teatro. Questo ha portato numerosi tagli di risorse, da undici a cinque milioni in questi anni. Il fine dello stato di agitazione è di ottenere investimenti certi per ottimizzare le risorse e dare vita ad una politica concreta che tenga i teatri aperti anche nel periodo estivo, portando turisti che ogni anno arrivano a Palermo. Abbiamo scelto questo articolo perché tratta l'argomento della cultura e del tutela del patrimonio artistico in Sicilia.Ð

In questo testo si può notare l'interesse da parte di molte organizzazioni per la tutela della sapienza e dell'erudizione all'interno della propria città.Ð

La collaborazione di Catania e Palermo per rinnovare la struttura del Teatro Biondo è un chiaro esempio della dedizione e dell'interesse che hanno i cittadini per l'arte del paese d'appartenenza.Ð

Continuando la nostra ricerca abbiamo trovato un progetto che parla degli effetti devastanti di una tromba d'aria che si è abbattuta sul territorio catanese, province comprese. Nel corso della storia siciliana eventi così devastanti non si verificavano da ben 50 anni, con chicchi di grandine di diametro superiore ai 5 centimetri che hanno

distrutto diverse coltivazioni e piantagioni.Đ

Nel Gennaio del 2015, la provincia di Catania è stata dichiarata in stato di emergenza causa maltempo che ha portato la chiusura della maggior parte delle strutture, come scuole, uffici e negozi. Si sono verificati danni molto gravi come le enormi voragini che si sono aperte nelle strade e che hanno portato a numerosissimi incidenti, alberi abbattuti, edifici allagati, ecc.Đ

Le raffiche di vento sono state molto potenti fino ad 80 km/h in città e di oltre 135 km/h nell'area etnea. La pioggia è stata molto intensa, a Catania ha continuato a diluviare con grandine molto grossa e diffusa, tuoni violenti e saette continue.Đ

La temperatura in città è crollata a +8°C in pieno giorno e si sono segnalati numerosi disagi per gli allagamenti. I danni maggiori si sono verificati nell'agricoltura catanese, mettendo in crisi numerose imprese agricole. Il sindaco Enzo Bianco ha annunciato che verranno inviati dei fondi per risarcire i danni causati da questo maltempo all'agricoltura.Đ

Una volta finito tutto, per strada si vedeva la disperazione negli occhi delle persone che in pochissimo tempo avevano visto distruggere la propria casa, macchina, o altro da quella tromba d'aria. A risentirne è stato anche il traffico aereo.Đ

Molti sono stati i video girati dalle persone che hanno assistito a tale orrore, a partire dalla scogliera di Catania, fino ad arrivare al centro della città; Infatti girando per il web se ne possono trovare veramente tanti.Đ

Quest'ultimo articolo è stato scelto poiché, come il nostro progetto, si focalizza su di una tematica Catanese.